

LATE FOR THE SKY

Anno XXII – numero 118

JEFF BLACK

Folklore

2014 Lotos Nile Music

<http://www.jeffblack.com/>

“Ho pensato a questo disco e a questo tipo di registrazione per lungo tempo. Ho lavorato sul tempo per vederci più chiaro. Come ascoltatore e scrittore per prima cosa mi sono mosso verso canzoni che nascono da una foto. La vecchia foto strappata dove mia nonna e la sua macchina fotografica hanno catturato un momento che mi ha seguito per oltre 40 anni e che riporta

Grande Depressione quello che li ha portati a fare musica è stato probabilmente la fame e la necessità più che il bisogno di espressione o per alimentare il lusso di emozioni. Penso che l'immagine di mio padre che guarda nella macchina fotografica verso il futuro mi abbia ispirato mentre la dissolvenza di mio zio verso l'ignoto mi ha spinto alla ricerca”.

Jeff Black, in queste 13 tracce, sprigiona un profondità di campo come quella che può trasmetterci una foto d'autore o, meglio, un quadro impressionista. Jeff ci mostra il suo ani-

A volte capita di incrociare ottimi autori ma che si ripetono. A volte capita di ascoltare nuove proposte che sebbene piacevoli nulla hanno di nuovo. Non è il caso di questo *Folklore* che ci trasporta in una dimensione altra, diversa, autentica e inconsueta. Ricordi di un passato tempestoso rivissuto in *No Quarter* ci aiutano al riscatto e a camminare verso il futuro in *Sing Together*: “se cantiamo insieme/se sogniamo insieme/se possiamo vedere sempre/possiamo cambiare il mondo, se possiamo amarci/mantenendoci l'un l'altro/sorelle e fratelli/possiamo cambiare il mondo”.

“Ho scritto e registrato una trentina di canzoni per questo album e le 13 scelte per la versione finale sono le foto che volevo descrivere. Non tutte le canzoni sono derivate dalla storia della mia vita. Alcune sono per un amico che combatteva e un bambino dimenticato. Altre raccontano un giro su un autobus e una breve ricerca mai risolta. I racconti non hanno tanto a che fare con me o con le immagini che tento di dipingere. Ho fatto del mio meglio per esplorare entrambi i lati, il buio e le linee di luce che prendono vita come in un disegno attraverso tutti noi.”. Questo è il messaggio di Jeff Black che ci regala con *Folklore*. Poesia e musica che fanno venire i brividi. Spazzante e originale questo *Folklore*, fuori dal tempo e slegato da qualsiasi imposizione commerciale, ci stupisce e ci regala uno dei migliori album del 2014. Well done, Jeff.



jeff black
folklore

al 1930 e a due fratelli e al loro cane in un giorno d'inverno soleggiato nella loro casa. Nella sua composizione la vecchia stampa rivela più di quanto io potrei mai scrivere in una vita.” Questa è l'appassionante premessa di Jeff Black per il suo nuovo personale lavoro *Folklore*.

“Mia nonna Lotos suonava il pianoforte in chiesa, mio nonno suonava la chitarra come mio zio Lyle, che è in piedi accanto a mio padre a sinistra nella foto di copertina. Mio padre suonava un po' la chitarra e il banjo. C'è un'eredità umile che è iniziata in campagna, attraverso i riti dei balli e in chiesa, tramandata attraverso storie. Mi è stato detto che mio padre e suo fratello hanno trascorso parecchio tempo, quando erano giovani, esibendosi in balli nei fienili in tutto il nord del Missouri. Venendo dalla

mo esponendo i suoi sentimenti in maniera intima, genuina, e ci porta con il suono agli albori della musica folk e con le parole ci fa rivivere tutta la umile grandezza di esistenze difficili alla ricerca di un degno futuro. Generazioni passate o circostanze recenti legati a una foto, un nome, un luogo. Descrizioni dettagliate di momenti, di inquietudini vere, di sentimenti profondi. Turbamenti ed affanni si fondono a melodie delicate come in *63 Mercury Meteor*. Modulazioni deliziose si uniscono a dolci sonorità e a un'armonica smarrita che rivive nella straordinaria *#10 Bus*. L'immaginativa title track *Folklore* si combina a *Rider coming* di cui riconosciamo il timbro e lo stile che Jeff Black ha saputo inventarsi sin dagli albori della sua lunga carriera di story-teller.



JOHNNY WINTER

<http://borderaffair.wordpress.com/>
<http://open.spotify.com/user/1167619871>
<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>
Twitter @borderaffair
<http://www.lateforthesky.org/>

BORDER AFFAIR

a cura di Claudio Cacchi

THE MUSIC FAN MAGAZINE
Anno XXII - numero 118
Settembre 2014
ITALY